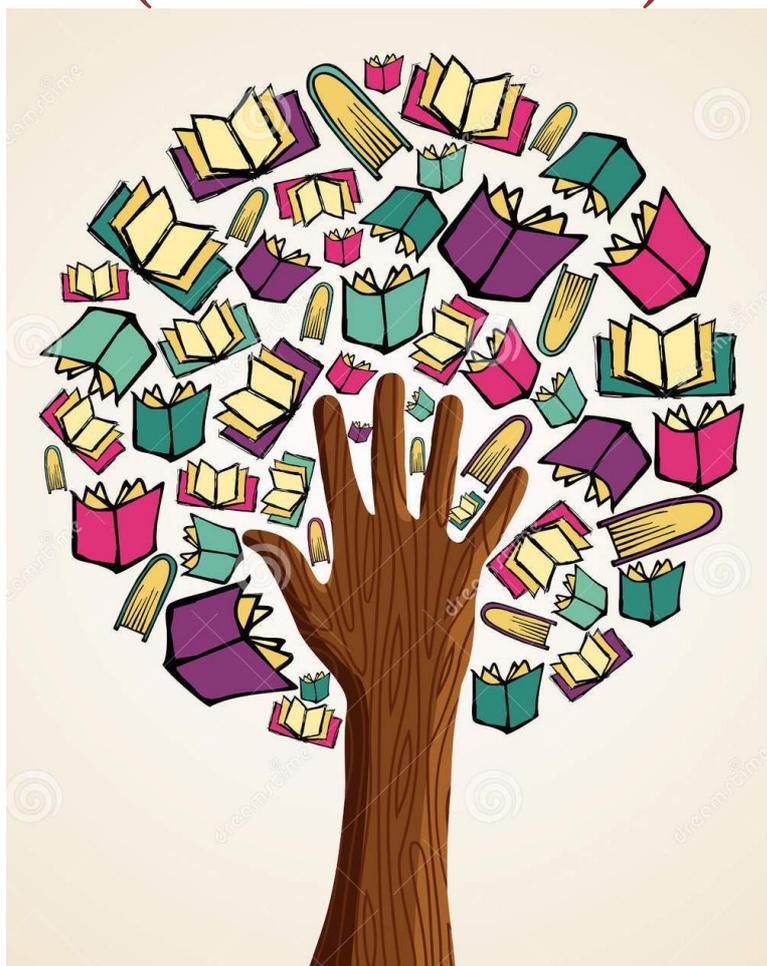


L'ISTRUZIONE
è l'arma più potente
che puoi utilizzare per
cambiare il mondo.

(Nelson Mandela)



Istituto Comprensivo 20
Piano Triennale Offerta Formativa
Anno Scolastico 2018-2019

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Roberta Fantinato

Sommario

INDICE	1
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1. PRESENTAZIONE	3
2. INTRODUZIONE 2.1 ORARI	4
SCUOLA PRIMARIA GIOSUE' CARDUCCI	5
SCUOLA PRIMARIA FERNANDO FORTUZZI	8
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ROLANDINO DE' PASSAGGERI	12
PRIMA PARTE	
3. LINEE DI INDIRIZZO	14
3.1 LINEE DI INDIRIZZO GENERALI PER L'INCLUSIONE Principi fondamentali e scelte educative	15
3.2 Alunni diversamente abili	16
3.3 Metodologia di integrazione degli alunni diversamente abili	17
3.4 Alunni con DSA	18
3.5 Alunni con cittadinanza non italiana e non italofoni	18
3.6 Alunni con bisogni educativi speciali: BES	19
4. ORGANICO DELL'AUTONOMIA 4.1 ORGANICO DEI DOCENTI	20
5. INNOVAZIONE	20
6. AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	20
7. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	21
8. DESCRIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DI FUNZIONAMENTO ORANIGRAMMA SCHEMA ORGANIGRAMMA DOCENTI A.S. 2018/19	21 23 24

9. SERVIZI AMMINISTRATIVI	28
ORARIO APERTURA SEGRETERIA	28
ORGANIGRAMM A.T.A.	29
9.1 CARTA DEI SERVIZI DELLA SEGRETERIA	31
SECONDA PARTE	
10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	32
PROGETTUALITA' E FORMAZIONE	
11. RISORSE MATERIALI (finanziaria)	34
12. TABELLE PROGETTI	35
12.1 Progetti Di Istituto	35
12.2 Carducci	35
12.3 Fortuzzi	38
12.4 Rolandino	40
TERZA PARTE	
13. ORARIO SETTIMANALE	44
14. ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	44
15. VALUTAZIONE	45
16. MONITORAGGIO	45
17. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	46
18. SICUREZZA	46
Assicurazione	
Prove di evacuazione	
Vigilanza	
19. ALLEGATI	
All-1 Rubriche di Valutazione IC20	
A-Scuola Primaria B- Scuola Secondaria	
All-2 Certificazione delle Competenze Primaria	
All-3 Certificazione delle Competenze Secondaria	
All 4 Patto di Corresponsabilità	
All 5 PAI	

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

La Legge 107/2015 del piano di riforma del Servizio Nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito la durata e le competenze rispetto all'iter di stesura e di approvazione del P.O.F. queste le modifiche

	DPR 275/99	L. 107/15
DURATA	ANNUALE	TRIENNALE E REVISIONE ANNUALE
INDIRIZZI	C.d.l.	Dirigente Scolastico
STESURA	Collegio Docenti	Collegio Docenti
APPROVAZIONE	Collegio Docenti	C. d. l.
ADOZIONE	C. d. l.	

Il PTOF è approvato quindi nel mese di ottobre precedente al triennio di riferimento (1° TRIENNIO 2016/2018) la prima predisposizione sarà entro l'ottobre del 2018. In tale piano sono programmate le attività formative del personale ATA e DOCENTE. E' rivedibile ogni anno, sempre entro il mese di ottobre.

TRASPARENZA

Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità di prevenzione delle violenze di ogni genere e di tutte le discriminazioni.

E' pubblicato sul Portale UNICO in via di preparazione da parte del MIUR. Ogni revisione del piano è pubblicata tempestivamente.

1. PRESENTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa – PTOF - rappresenta il risultato dell'attività progettuale del Collegio dei Docenti.

L'I.C. 20 , accanto alle scelte organizzative e didattiche già sperimentate con successo in questi anni nei plessi, ha aggiunto attività previste dall'evoluzione normativa e dalla necessità di rinnovare costantemente la didattica attraverso la ricerca e la sperimentazione al fine di garantire un percorso unitario tra Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

La nostra attenzione verso l'innovazione trae origine dalle verifiche che la scuola, autonomamente, compie sul proprio operato per migliorare la formazione degli studenti.

Approvato dal Consiglio d'Istituto, il PTOF si pone come strumento di orientamento per l'azione didattica dei docenti e per la gestione organizzativa e amministrativa da parte del Dirigente Scolastico.

Tutte le risorse, umane, strumentali, finanziarie, sono chiamate a concorrere alla realizzazione del PTOF. Questo documento, nel comunicare agli utenti le scelte strategiche fatte dalla scuola attraverso

i suoi organi, s'impegna anche a tradurle in azioni concrete e a sottoporre tutte le attività della scuola – particolarmente quelle educative e didattiche – ad un continuo monitoraggio.

Alcune scelte educative di fondo – lo stare bene a scuola, l'attenzione ai bambini con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, l'attenzione e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana e non italofofoni, l'attenzione alle eccellenze, il rinnovamento della didattica, l'educazione alla responsabilità e al rispetto dell'altro e dell'ambiente, - caratterizzano il POF-T del nostro istituto.

Il documento dopo una rapida **introduzione** in cui si presentano i plessi scolastici, è diviso in tre parti più gli allegati:

- **una prima parte**, che enuncia finalità e obiettivi educativi;
- **una seconda parte**, che contiene il programma di realizzazione delle attività, incluse le iniziative extracurricolari e pomeridiane;
- **una terza parte** che sintetizza i criteri di verifica e valutazione; i diversi momenti del processo di monitoraggio che la scuola realizza ai fini di controllo e di autovalutazione dell'azione educativa;
- **Allegati**

E' bene ricordare che il PTOF non esaurisce la complessità dell'azione formativa ed amministrativa di competenza della scuola che, per poter funzionare al meglio, deve fare riferimento ai Regolamenti che il Consiglio d'istituto elabora e approva, alla Carta dei Servizi, al Programma Annuale che è lo strumento di pianificazione finanziaria della scuola, al Contratto Integrativo d'Istituto che consente la valorizzazione delle risorse professionali della scuola attribuendo incarichi specifici di coordinamento, di ricerca, di supporto e di orientamento.

2. INTRODUZIONE

L' I.C. 20 di BOLOGNA si compone di tre plessi scolastici:

Scuola Primaria "Giosuè Carducci"

Scuola Primaria "Fernando Fortuzzi"

Scuola Secondaria di Primo Grado "Rolandino de' Passaggeri"

I plessi accolgono complessive 30 classi di Scuola Primaria, 6 sezioni di scuola Secondaria di Primo Grado di cui una (A) con indirizzo musicale

La popolazione scolastica complessiva è di 1127 alunni.

Sulla base delle risorse materiali e professionali disponibili ed in aderenza alle esigenze dell'utenza e del territorio, l'I.C. 20 presenta un'offerta formativa differenziata, attualmente orientata su tre tipologie d'organizzazione delle quali assicura il funzionamento.

2.1 ORARI

Tempo scuola di 30 ore: plesso Carducci:

5 mattine + 2 pomeriggi di rientro

Tempo scuola di 40 ore: "Tempo Pieno" plesso Fortuzzi,

5 giornate interamente gestite da docenti statali.

A tutti gli alunni della scuola primaria è data la possibilità entrare a scuola dalle 7.30 alle 8.20 e di permanere a scuola vigilati da personale non statale:

- fino alle ore 14.30 nel plesso "Carducci"
- fino alle 18.00 nel plesso "Fortuzzi".

Tempo scuola di 30/32 ore: Plesso Rolandino

La scuola Rolandino offre 3 modelli di tempo scuola:

- **MODELLO A 30 ORE con sabato a scuola** (su 6 giorni di 5 ore dalle 8:00 alle 13:00)
- **MODELLO A 30 ORE con sabato a casa** (su 5 giorni di 6 ore dalle 8:00 alle 14:00)
- **MODELLO A 32 ORE CORSO A INDIRIZZO MUSICALE con sabato a scuola** (Due rientri settimanali pomeridiani di un'ora ciascuno tra lunedì e il venerdì. Un rientro oppure una "sesta ora" per la lezione di Teoria e Lettura della Musica o di Orchestra; l'altro rientro per la lezione individuale di strumento e/o lezione a piccoli gruppi per le prove di musica d'insieme).

SCUOLA PRIMARIA "GIOSUÈ' CARDUCCI"



L'edificio si affaccia su Via Dante, ultimato nel 1915 e inaugurato nel 1919, interamente in mattoni era inizialmente diviso in scuole elementari femminili e maschili; ristrutturato totalmente dal 1991 al 1995 ospita ora quattro sezioni di Scuola Primaria, per un totale di 22 aule, distribuite su due piani, serviti da due scale poste all'estremità del fabbricato e da un ampio ascensore.

Al piano terra sono collocati i locali di portineria, gli uffici di segreteria, del Dirigente Scolastico, l'aula di Informatica, l'aula di Scienze, la

Biblioteca alunni, la palestra e la sala docenti.

Al primo piano è ubicata l'Aula per le attività individualizzate, mentre al secondo piano sono presenti l'Aula Multifunzionale e l'atelier creativo.

Nel piano interrato sono ubicati l'Auditorium, l'archivio e la Biblioteca Magistrale, un locale in allestimento per accogliere un museo di modellini di navi antiche, gli spazi destinati all'accoglienza dei bambini dell'orario anticipato e posticipato, il refettorio, la cucina e altri locali di servizio.

Vi è un cortile nel quale è presente una palestra in cui svolgono le attività gli alunni della scuola Rolandino e, in orario extra-scolastico, alcune società sportive.

Composizione e Orari

Il plesso è composto di 20 classi, per un totale di oltre 400 alunni, con orario di 30 ore.

L'orario scolastico è articolato su cinque giorni dalle ore 8.20 alle ore 13.00; sono previste due giornate con permanenza a scuola fino alle ore 16.30 per tutte le classi.

È attiva, già dall'anno scolastico 2013/2014, una classe ad indirizzo montessoriano .

Personale

Il personale docente della scuola Carducci è composto di 40 docenti statali, fra i quali 3 docenti di sostegno, 4 educatori, 3 di religione e 1 di attività alternativa.

I Collaboratori Scolastici sono 4.

Il servizio biblioteca della scuola è gestito da due docenti incaricate.

PROGETTUALITÀ

Le attività progettuali che caratterizzano da tempo la scuola Carducci riguardano soprattutto l'area espressiva-creativa. Vengono proposti con particolare rilievo progetti di teatro, cinema e musica con docenti della scuola come referenti e/o con esperti esterni.

In particolare, essendo la scuola dotata di uno schermo gigante, spesso vengono ideati percorsi cinematografici specifici perché la visione di un film in situazione collettiva permette di condividere emozioni e di prendere coscienza di determinate sensibilità e di diverse realtà. Il film diventa occasione per incontrare il mondo del cinema, per comprendere il significato di una storia, ma diventa anche un'occasione per comprendere meglio se stessi e la propria identità e per conoscere realtà culturali, storiche e sociali diverse e lontane, favorendo così la comprensione dell'altro.

La scuola attiva anche progetti che promuovono il benessere e la prevenzione del disagio nonché l'educazione alla cittadinanza accanto a progetti di potenziamento disciplinare.

Aule Attrezzate

All'interno della scuola Carducci sono funzionanti le aule attrezzate:

- **Auditorium** attrezzato con pianoforte, strumenti ritmici, registratori, televisore, videoregistratore, utilizzato anche per attività di animazione teatrale e musicale.
- **Aula di scienze** (con antichi strumenti per esperimenti di chimica, fisica, elettrostatica), personal computer, videoproiettore digitale che consente la visione di VHS, DVD e DVX, presentazioni in Power Point, schermo gigante per proiezioni, acquari),
- **Palestra** (con attrezzi ginnici vari), utilizzata settimanalmente dalle classi secondo un orario funzionale alle attività programmate.
- **Aula multifunzionale.**
Vari televisori con videoregistratori e DVD, sono a disposizione dei docenti in varie classi.
- **Atelier creativo:** aula innovativa e modulare dove si sviluppa il punto di incontro tra manualità, creatività e tecnologie grazie alla dotazione di dispositivi digitali e programmabili (stampante 3D, kit robotica,...) acquistati con le risorse PON 2014-2020 (Fondi Strutturali Europei)

Mensa

Tutti gli alunni del plesso Carducci usufruiscono del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano. Il servizio, fornito a pagamento dal Comune di Bologna, è gestito dalla società RiBò.

Orari Anticipato e Posticipato

Gli alunni del plesso Carducci possono usufruire, previa richiesta dei genitori al Comune di Bologna (quartiere Santo Stefano, Ufficio Scuola), dell'orario anticipato, funzionante dalle ore 7.30 alle ore 8.20 e dell'orario posticipato dalle ore 13.00 alle ore 14,30 (con servizio di assistenza al pasto curato da Educatori della Cooperativa "Il pianeta azzurro").

Laboratori

Il **laboratorio informatico** è fornito di 27 postazioni PC collegati in rete.

Vi si accede con la propria classe, previa prenotazione, da calendario settimanale. Nel laboratorio è possibile seguire lezioni di inglese avvalendosi delle nuove tecnologie.



Biblioteca

Già da anni è funzionante una biblioteca, a scaffale aperto, accessibile ai bambini, ai genitori e a tutto il personale della scuola con libri catalogati secondo gli standard internazionali (classificazione decimale Dewey) adottati da tutte le biblioteche pubbliche della provincia di Bologna. La gestione della biblioteca è totalmente informatizzata e il nuovo programma, ideato da un bambino della scuola nell'anno scolastico 2007/2008, permette che la gestione delle operazioni di prestito e restituzione, e volendo anche quelle d' inserimento del nuovo materiale, possa essere gestita dai bambini stessi.

La biblioteca possiede un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi e uno multimediale (500 titoli tra CD Rom, floppy disk, CD audio, DVD e DVX) in continuo aumento. La biblioteca offre servizio di prestito, ricerca e lettura guidata da lunedì a venerdì secondo orario.

Cortile

L'area cortiliva, opportunamente recintata, permette lo svolgimento, in caso di bel tempo, di giochi liberi e organizzati.

Tale spazio è inoltre utilizzato per le prove di evacuazione della scuola previste dal piano di sicurezza e costituisce l'area ove sono stati individuati i "punti di raccolta" ai sensi del D.L. 81 del 09/04/2009 – Sicurezza – in caso di reale pericolo che comporti evacuazione dall'edificio.

ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Sono attività a pagamento organizzate da Enti, Associazioni o privati, autorizzati dal Quartiere e dal Consiglio d'Istituto.

Corso di educazione musicale

I corsi si tengono nei locali concessi nella sede Carducci dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,00 alle ore 17,30 e sono rivolti a tutti gli alunni delle scuole primarie e comprendono corsi di corsi di strumento musicale ed educazione all'ascolto - pianoforte, chitarra, violino, coro, composizione e improvvisazione.



Corsi di attività motoria

La palestra è utilizzata in orario extra scolastico da due corsi dedicati all'attività motoria.

Corsi di disegno, pittura, lavorazione della carta

Si tengono corsi di disegno, pittura, lavorazione della carta rivolti agli alunni dell'Istituto presso la scuola Carducci.

Corsi di Inglese

Sono presenti corsi d'inglese organizzati nell'orario extracurricolare

SCUOLA PRIMARIA "FERNANDO FORTUZZI"



La scuola Fortuzzi, inaugurata nel 1917 come una delle prime scuole all'aperto d'Italia, è entrata nel 2017 a far parte della rete nazionale delle **Scuole all'Aperto**, sorta nel 2016.

Le scuole all'aperto si fondano sui principi **dell'Outdoor Education**, un insieme di pratiche formative che si basano sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per le esperienze di bambini e bambine.

L'ambiente esterno, outdoor, diventa l'aula che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di potenziare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente ai bambini di esprimere numerosi linguaggi (ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo). Attraverso l'Outdoor Education si contribuisce al superamento di problematiche che oggi riguardano l'infanzia: la sedentarietà, le abitudini alimentari errate, la scarsa possibilità di movimento, la mancanza di autonomia e di esperienze concrete e sensoriali.

Gli Spazi

Le attività didattiche del plesso Fortuzzi si svolgono negli spazi del padiglione principale, nella palestra e nel giardino.

Palestra

Allestita con attrezzi ginnici vari, è utilizzata settimanalmente dalle classi secondo un orario funzionale alle attività programmate.

Giardino

Un ampio giardino circonda l'edificio scolastico. Lo stretto contatto con il parco e l'accesso diretto ad esso dalle aule, fornisce l'occasione per arricchire l'attività didattica curricolare attraverso: esperienze di osservazione della realtà naturale e dei mutamenti stagionali e meteorologici; raccolta e classificazione di materiali organici e inorganici, del regno vegetale e animale; piccoli esperimenti di botanica e di zoologia (coltivazioni, allevamenti...). Altrettanto importante è l'opportunità di far vivere ai bambini i momenti di pausa e ricreazione in questo spazio ampio e naturale.



Orario di funzionamento

Gli alunni iscritti, nelle dieci classi che compongono il plesso attualmente sono 248 frequentano le lezioni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 come prevede il modello "Tempo Pieno". Nella scuola prestano servizio 27 docenti, dei quali 4 di sostegno statale e 1 docente di religione.

I Collaboratori Scolastici sono 3.

La giornata scolastica è articolata in tre fasi di studio, cui si alternano due pause di gioco all'aria aperta e una breve pausa finale per la merenda prima dell'uscita, secondo i seguenti orari:

8,30-10,30 attività di studio;
10,30-11,00 merenda attività ricreativa all'aperto;
11,00-12,30 attività di studio;
12,30-13,00 pranzo;
13,00-13,45 attività ricreativa all'aperto;
13,45-16,00 attività di studio
16,00-16,30 riordino dei materiali e merenda.

Tutti gli alunni del plesso Fortuzzi usufruiscono del servizio mensa. Il servizio, fornito a pagamento dal Comune di Bologna, è gestito dalla società RiBò.

Orari Anticipato e Posticipato

Gli alunni del plesso Fortuzzi possono usufruire, previa richiesta dei genitori al Comune di Bologna (quartiere Santo Stefano, Ufficio Scuola), dell'orario anticipato, funzionante dalle ore 7.30 alle ore 8.20 e dell'orario posticipato dalle ore 16.30 alle ore 18,00 (con servizio di assistenza degli Educatori della Cooperativa "Il Quadrifoglio - Pianeta azzurro").

Padiglione Principale

L'accesso al padiglione principale è nel corridoio che comunica con gli spazi antistanti le aule, dove sono collocati dei tavoli; questi spazi sono utilizzati per la refezione e come atelier per lavori di gruppo. Da qui si accede alle 10 aule comunicanti con il giardino. Alcune classi sono fornite di computer. La scuola dispone inoltre di alcuni notebook e di una rete wireless donata dai genitori. In classe si possono utilizzare sussidi didattici posti su carrello, quali televisore con videoregistratore, registratore con lettore CD, lavagna luminosa e videoproiettore.

Nel corridoio si affacciano gli armadi e le scaffalature che raccolgono i materiali scientifici: microscopi, materiali per semplici esperienze di chimica, raccolte di minerali e manufatti e altri sussidi didattici per l'insegnamento della matematica e della geografia.

All'esterno della scuola è stato allestito uno stagno didattico affiancato da un giardino roccioso e nello spazio antistante sono stati collocati tavoli e panche per lo studio all'aperto.

Nella zona centrale del padiglione è stata ricavata un'aula multimediale dove è ospitata la biblioteca scolastica, che offre un servizio di consultazione e prestito sia agli alunni che ai docenti. Nell'aula multimediale sono installati un computer dotato di connessione ad internet e un televisore collegato al videoregistratore e al lettore CD.

Da alcuni anni funziona nella scuola una biblioteca accessibile ai bambini e ai docenti, con oltre 3500 libri. Si è privilegiata una suddivisione per generi e argomenti, tra i quali i settori di antropologia e intercultura, e per fasce d'età agevolando, così, i piccoli lettori

In tale spazio, oltre al prestito di libri, CD musicali, VHS e audiocassette, si svolgono attività di ricerca, lettura, ascolto/ comprensione, finalizzate allo studio, alla produzione di immagini o alla realizzazione di testi narrativi elaborati dai bambini.

Modello organizzativo - didattico

All'interno del plesso a ciascuna classe sono associati due docenti che si occupano delle attività curriculari divise per ambiti disciplinari. Il modello organizzativo comporta la possibile apertura delle classi, termine con cui si intendono le attività di gruppo che prevedono la presenza di alunni di classi diverse, spesso a coppie di classi parallele, per favorire la relazione.

L'apertura delle classi è una metodologia ritenuta qualificante dall'interclasse-docenti del plesso e viene attuata con modalità proprie da ogni team, come risulta dai Piani di Lavoro annuale.

L'insegnamento della lingua inglese è impartito da specialisti o dai docenti delle classi, in possesso della specializzazione, dalla prima alla quinta per 2 ore settimanali. Le classi terze, quarte e quinte utilizzano anche 4 giornate durante l'anno di 8 ore di full immersion in inglese

I docenti programmano in team o tra docenti della stessa area per due ore settimanali.

PROGETTUALITA'

Progetto di educazione ambientale

Tale progetto, che si articola in vari settori, prevede delle attività da svolgere nell'aula di educazione ambientale "Aula verde" e delle attività che hanno luogo all'aperto, nel parco della scuola.



Nell'aula didattica sono presenti: un terracquario, per lo studio della componente biotica e abiotica degli ecosistemi acquatici, varie teche, che ospitano in corso d'anno insetti stecco e bachi da seta, due terrari-lombricai e un acquario di fiume con piante e pesci di ecosistemi fluviali. Le attività all'aperto riguardano principalmente la realizzazione di piccoli orti biologici e di aiuole di piante officinali, il censimento e lo studio degli alberi del giardino.

Nel parco scolastico è stata inoltre realizzata una zona recintata con un piccolo stagno e un giardino di piante aromatiche arredato con selenite e

ispirato ai cinque sensi.

Le attività che si svolgono in questo ambiente sono inserite in percorsi didattici e progetti finalizzati alla gestione e progettazione della struttura stessa.

Nell'aula verde vengono svolti laboratori di microscopia, per l'osservazione dei micro-organismi ospitati dagli ecosistemi presenti nella scuola. L'utilizzo del microscopio digitale consente la realizzazione di libri e altre forme di documentazione che vanno ad arricchire la sezione scientifica della biblioteca di plesso.

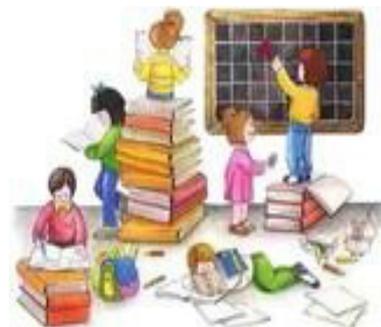
Sempre nell'ambito del progetto di educazione ambientale, la Scuola Fortuzzi, dopo un periodo di



positiva sperimentazione, ha adottato la raccolta differenziata dei rifiuti organici, della plastica, della carta, delle pile, dell'olio usato e dei cellulari dismessi.

Biblioteca Multimediale

Il progetto si rivolge agli alunni di tutte le classi e ha come obiettivo l'utilizzo corretto della biblioteca scolastica, attraverso il prestito di libri, attività organizzate di lettura, lavori da svolgere in piccoli gruppi, visione di film e documentari in DVD



in

Una scuola felice

E' ormai tradizione per la scuola Fortuzzi concludere l'anno scolastico con un gioioso momento d'incontro tra utenza e personale della scuola.

Alunni, genitori, Dirigente, docenti e collaboratori scolastici si ritrovano per conoscersi, parlare, cantare, festeggiare insieme.

Gli alunni accolgono le loro famiglie per condividere l'ambiente in cui trascorrono tante ore della loro giornata e per mostrare i lavori più significativi realizzati in corso d'anno. L'incontro tra adulti ha il compito di consolidare il corretto rapporto scuola-famiglia, così importante nel percorso educativo.

ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Sono attività a pagamento organizzate da Enti, Associazioni o privati, autorizzati dal Quartiere e dal Consiglio d'Istituto.

Nella palestra della scuola, in orario extrascolastico, si svolgono corsi per bambini e per adulti gestiti dalle Società sportive designate dal Comune di Bologna -Quartiere Santo Stefano e da società sportive autorizzate.

LA SERRA DELLE IDEE

Il progetto coinvolge l'intero Plesso Fortuzzi ed è un percorso legato allo sviluppo sostenibile non solo riferito all'ecologia e alla raccolta differenziata, ma alla conoscenza di elementi di bio-architettura e delle fonti di energia rinnovabile.

Grazie ad una collaborazione con l'Ordine degli architetti, gli alunni svolgeranno una serie d'incontri con due architetti specializzati in architettura sostenibile e allo stesso tempo collaboreranno con loro per progettare LA SERRA DELLE IDEE.

LA SERRA DELLE IDEE è un edificio, (la palazzina – ex casa del custode - inagibile da tantissimi anni) che tutti speriamo di poter far ricostruire, secondo criteri di bio-architettura. Questo edificio potrebbe diventare uno spazio laboratoriale ,di cui si sente grande necessità nella scuola, dove i bambini possano svolgere attività legate all'informatica, al teatro, alla musica e all'arte.

Allo stesso tempo, la "Serra delle idee" diventerebbe una sorta di "museo" in cui i bambini potrebbero conoscere da vicino il funzionamento delle fonti di energia alternativa.

Il progetto è calibrato a seconda dell'età degli alunni, gli insegnanti sceglieranno il percorso, e prevede :

- agricoltura biologica degli orti della scuola;

- raccolta differenziata e riciclaggio;
- costruzione di un grande “gioco dell'oca” in cui verranno messi in evidenza i comportamenti corretti e scorretti riguardo alla sostenibilità;
- esperimenti pratici riferiti al consumo di acqua, carta ed elettricità (calcoli e misurazioni);
- costruzione di una segnaletica appropriata per consigliare comportamenti corretti;
- incontri col “Signor Sostenibile” (Arch. Alessandro Marata- Consiglio Nazionale degli architetti - Dipartimento Ambiente e Sostenibilità) per informazioni riguardo le fonti di energia alternativa;
- misurazione e progettazioni, per le classi IV e V (Arch. Elena Azzi);
- studio della cartina di Bologna ed elaborazione di percorsi ciclabili da proporre al Comune.

Il progetto ha durata triennale, l'obiettivo fondamentale è quello di far maturare negli alunni la consapevolezza e sensibilità riguardo alle tematiche della Sostenibilità; il sogno è quello di poter vedere realizzata la SERRA DELLE IDEE.

Si realizzerà solo se il Comune di Bologna parteciperà alla sua realizzazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ROLANDINO DE' PASSAGGERI"



La scuola Rolandino de' Passaggeri, che porta il nome di uno dei più celebri giuristi medievali, si affaccia su via Pascoli al n. 5.

L'edificio, considerato patrimonio storico della città, è adiacente ai Giardini Margherita nel centro di Bologna. Collocato su tre piani, l'edificio è provvisto di ascensore ed è collegato alla rete attraverso Wi-Fi e rete fissa che permette l'accesso a internet da tutti i piani.

La scuola comprende:

18 aule ordinarie, tutte dotate di LIM;

- 1 aula polivalente;
- 1 laboratorio di lingue;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 aula di arte;
- 1 aula Orchestra;
- 1 aula di musica;
- 2 aule per il sostegno:
- 1 laboratorio di scienze;
- 1 palestra (non annessa all'edificio).

Gli alunni iscritti sono 450, i docenti 44 di cui 4 docenti di sostegno, 1 docente di religione e 1 docente fuori ruolo su altro incarico.

I collaboratori scolastici sono 4.

La scuola offre i seguenti piani orari:

MODELLO A 30 ORE

6 giorni di 5 ore (sabato a scuola) e 5 giorni di 6 ore (sabato a casa)

Disciplina	ore settimanali
Italiano	6
Storia Geografia e "Cittadinanza e Costituzione"	4
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: Francese o Spagnolo	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione o attività alternativa	1

MODELLO A 32 ORE: "Corso a indirizzo musicale" con sabato a scuola

Disciplina	Ore settimanali
Lettura e Teoria della Musica	1
A scelta uno (solo) dei seguenti strumenti musicali:	
Oboe	1
Pianoforte	1
Violino	1
Violoncello	1

ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRASCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Sono previste, ad arricchimento del curriculum, diverse attività extracurricolari, tra le quali:

- **Studio del Latino** per gruppi di allievi (Principianti ed Avanzato).

Rivolto agli alunni di seconda e di terza, il progetto, oltre all'acquisizione delle competenze specifiche, mira a fornire uno strumento utile ai fini del percorso personale di orientamento;

- **Potenziamento/Certificazioni esterne seconda lingua Comunitaria.** Tale attività ha come finalità il potenziamento della competenza linguistica, la motivazione allo studio ed il conseguimento della certificazione esterna – secondo le direttive europee – attestante le abilità linguistiche acquisite;
- **Attività sportiva pomeridiana.** L'attività guidata da un professionista specializzato, non mira soltanto all'arricchimento dell'esperienza sportiva degli allievi, ma è anche un'ottima occasione di comprensione e cooperazione tra pari.

Inoltre, in risposta ai bisogni e agli interessi sempre più differenziati di studentesse/studenti, la scuola offre un'ampia scelta di progetti in diversi ambiti (accoglienza ed integrazione, educazione alla convivenza civile ed alla legalità, educazione ambientale e alla salute, educazione alla sicurezza stradale, recupero e disagio, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, orientamento) e organizza - a livello di istituto - corsi e laboratori finalizzati. Per un approfondimento delle caratteristiche di ogni progetto è necessario consultarne il relativo dettaglio, allegato a questo documento.

PRIMA PARTE

3. LINEE DI INDIRIZZO

UNITARIETA' DEL PIANO

L' I.C. 20 nei tre anni di vita ha valorizzato le esperienze dei tre plessi, focalizzando gli interventi su finalità strategiche, in una gestione unitaria e su principi ed obiettivi ben precisi. Ha consolidato le azioni progettuali in continuità con gli anni scolastici precedenti, tenendo conto delle azioni di miglioramento espresse nel R.A.V. per favorire:

- il **successo scolastico di tutti gli alunni**, con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali da loro emergenti;
- l'accoglienza di ogni alunno e la sua inclusione;
- l'unione dei processi di educazione ed istruzione;
- la cooperazione con genitori e con la comunità sociale;
- il rafforzamento della continuità tra gli ordini di scuola, valorizzando le specifiche identità;
- la preparazione alla formazione successiva;
- la realizzazione dell'orientamento formativo.

AZIONI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Tali azioni vanno nella direzione di una completa integrazione educativa per:

- favorire la conoscenza di sé;
- favorire la relazionalità;
- facilitare l'acquisizione di strumenti culturali;
- stimolare l'appartenenza consapevole alla comunità civile;
- favorire un comportamento educato, controllato e rispettoso delle regole.

SCELTE EDUCATIVE

I docenti dell'I.C. 20 collaborano attivamente alla realizzazione di una programmazione coordinata dei servizi scolastici, servizi sanitari, socio assistenziali, culturali presenti sul territorio.

- Propongono una organizzazione flessibile delle attività didattiche in lavori di gruppo, lavori cooperativi, attività di mutuo aiuto, tutoraggio, tecniche imitative, insegnamento individualizzato;
- Partecipano alla costruzione di un progetto per l'autonomia personale fisica e psicologica di ogni alunno/a;
- Potenziano le capacità dell'alunno favorendo il pensiero critico.

Le scuole dell'I.C. 20 si propongono di educare gli alunni ai principi della convivenza democratica attraverso la conoscenza e consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadino italiano ed europeo stimolando lo "sviluppo" del senso civico.

Nell'attuale società multiculturale i docenti favoriscono e realizzano il principio dell'inclusione, riconoscendo la diversità come arricchimento per tutti, senza alcun limite.

Scuola e famiglia nel rispetto delle diversità dei ruoli si riconoscono e favoriscono i bisogni dei bambini collaborando con impegno.

L' I.C. 20 interagisce con tutte le istituzioni e gli organismi culturali anche con la costituzione di reti, favorendo opportunità di aggregazione e formazione.

3.1 LINEE DI INDIRIZZO GENERALI PER L'INTEGRAZIONE

(art. 3 comma 3 D.P.R. 275/99)

Principi fondamentali e scelte educative

- Il nostro Istituto, nella piena assimilazione degli art. 3 e 34 della Costituzione Italiana, riconosce come principale compito **lo sviluppo della persona umana** nella sua integralità assicurando a tutti pari dignità sociale... "senza alcuna distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione...favorendo le diverse educazioni alla pace e solidarietà, alla cittadinanza, italiana ed europea, alla convivenza civile, alla salute, all'ambiente, all'alimentazione, alla sicurezza, alla affettività"...

- Pertanto si impegna a realizzare proposte educative e didattiche affinché ogni alunno sia **protagonista** e sviluppi un rapporto positivo con se stesso, con gli altri, con l'ambiente circostante. Di conseguenza privilegia lo sviluppo della persona nella sua soggettività che interagisce con la pluralità del gruppo classe e, in senso più largo, nella comunità.
- Le prove strutturate degli alunni dell'I.C. 20 confermano l'offerta formativa "alta" e di "qualità". E' indispensabile consolidare il "recupero" per gli alunni in difficoltà con gruppi di lavoro, corsi specifici, laboratori. Si porrà attenzione alla realizzazione delle competenze in chiave europea, riferendosi in particolare alle lingue straniere, al CLIL, e alle forme di linguaggio creativo come musica, arte, teatro e cittadinanza attiva.
- La scuola quindi è un ambiente di **apprendimento** strutturato in modo da facilitare:
 - la costruzione di un progetto di vita attraverso la conquista dell'autonomia personale, fisica e psicologica;
 - il riconoscimento e il potenziamento della proprie capacità;
 - lo sviluppo del pensiero critico.
- La scuola si propone di educare alle regole della **convivenza democratica** attraverso la conoscenza e la consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadino italiano ed europeo e di stimolare lo sviluppo del senso civico.
- La scuola, nell'attuale **società multiculturale**, favorisce il principio dell'inclusione riconoscendo la diversità un arricchimento per tutti, come già espresso nella **CM del 22/7/1990 n. 205** e ribadito dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e nella CM 6 marzo 2013 n. 8.
- La collaborazione tra scuola e famiglia favorisce il riconoscimento dei bisogni del bambino, nel profondo rispetto delle diversità dei ruoli, con l'intento comune di aiutare lo sviluppo armonico della personalità, in un rapporto di fiducia e reciproca collaborazione fondato anche su un trasparente e garantito scambio di informazioni.
- La progettazione delle attività didattiche ed educative è realizzata secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione" del 2012
- La scuola percorre ogni via di interazione e raccordo con altre istituzioni e organismi culturali, anche attraverso la costituzione di reti, per favorire l'utilizzo delle opportunità formative di aggregazione e di informazione offerte dal territorio.

3.2 Alunni diversamente abili

L'I.C. 20 ha stipulato con il Comune di Bologna, area educazione, formazione e Quartieri e con l'Ufficio V Ambito Territoriale una convenzione in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione scolastica.

L'I.C. 20 indica tra le finalità educative l'integrazione e la valorizzazione delle diverse abilità.

"L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di "appartenenza".

Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento" (**Legge quadro n. 104 del '92** Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" - che definisce obiettivi e competenze in materia.

Da tempo nel nostro territorio gli Enti interessati definiscono, attraverso gli **Accordi di Programma Provinciali e Comunali** (art. 13 L. 104/92) le competenze di ciascuno, le risorse e i percorsi di programmazione delle azioni e di attuazione degli interventi nell'ambito del percorso d'integrazione degli alunni disabili. L'accordo ha validità quinquennale e costituisce un documento fondamentale per l'esigibilità dei diritti dei bambini e alunni disabili nel loro percorso di integrazione scolastica.

Dalla programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari consegue, tra l'altro, l'assegnazione del personale comunale per attività di sostegno alle classi con presenza di alunni disabili. Gli accordi di programma prevedono inoltre il **PEI** (Piano Educativo Individualizzato), documento elaborato dai docenti e operatori socio-sanitari delle ASL.

Sono inoltre previsti periodici incontri **GO** (Gruppo Operativo), di norma almeno due volte l'anno, tra docenti, genitori e figure sanitarie per verificare l'efficacia del progetto educativo.

E' inoltre costituito un "Gruppo di Lavoro di Istituzione Scolastica" **GLIS** (Gruppo di Lavoro Integrazione Scolastica) previsto dall'art. 15, comma 2 della Legge 104/92 (recepito dall'art. 13 accordi provinciali di programma 2008/2013). Tale gruppo ha il compito di monitorare il piano. Dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, dalla direttiva della C.M. n. 8 prot. 561 del 6/3/2013 e dal prot. 0001551/2013 del 27/6/2013 le scuole in autonomia redigono la documentazione relativa al **PAI** (Piano Annuale per l'Inclusione) finalizzato alla conoscenza e alla pianificazione del percorso educativo di ogni studente. Questo piano intende favorire una didattica attenta ai bisogni di ciascuno per realizzare obiettivi comuni.

3.3 Metodologia di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili

Interventi generali comuni

Programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali e ricreativi presenti sul territorio.

Da tali accordi interistituzionali ne consegue:

- presenza di personale educativo ed assistenziale che si affiancano e collaborano con i docenti.
- partecipazione di alcuni alunni ai progetti SEI (Strutture Educative Integrate) che prevedono, in orario scolastico, particolari e mirate attività extrascolastiche (sedute di fisioterapia, di logopedia).
- interventi personalizzati elaborati collegialmente dal team docente della classe dove è inserito il bambino diversamente abile.

Attualmente presso questo Istituto sono in servizio 10 docenti specializzati statali e 10 educatori.

I docenti specializzati assumono la contitolarità nelle classi dove sono inseriti gli alunni, così come sancito dalla legge 148/90, attuando, ove possibile, l'interscambio dei ruoli. I processi di integrazione sono garantiti attraverso un'organizzazione flessibile delle attività didattiche: lavoro a gruppi, lavoro cooperativo, attività di mutuo aiuto, tutoraggio, tecniche imitative, insegnamento individualizzato.

3.4 Alunni con DSA

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di

patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana”.

In riferimento a tale legge, la nostra scuola si è attivata a mettere in atto azioni finalizzate a:

- garantire il diritto all’istruzione e favorire il successo scolastico;
- favorire il dialogo con le famiglie;
- permettere agli studenti con DSA l’acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione dei saperi;
- sensibilizzare e diffondere fra i Docenti la conoscenza dei DSA e delle strategie metodologiche e didattiche;
- organizzare opportune azioni di formazione per tutti i docenti volte non solo all’informazione generale circa la natura dei DSA e l’assetto normativo attuale per la presa in carico e la gestione scolastica degli alunni con tali difficoltà, ma soprattutto finalizzate a fornire gli strumenti operativi concreti per una didattica efficace;
- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- “utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere”(L.170 8/10/10)
- prevedere “per l’insegnamento delle lingue straniere, l’uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento” (L.170 8/10/10)
- predisporre opportune prove per la verifica e riservare tempi diversi da quelli ordinari in tutto il percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale.

L'I.C. 20 ha aderito al progetto regionale "pro-DSA" in collaborazione con esperti della UOS NPIA Centro Regionale Disabilità Linguistiche e Cognitive dell'AUSL di Bologna.

3.5 Alunni con cittadinanza non italiana e non italofoni

In ottemperanza con il DPR n. 394 del 31/08/1999 art. 45 la scuola supporta l’ingresso degli alunni stranieri attraverso modalità che ne favoriscano il graduale inserimento nella classe e nel contesto scolastico.

L’I.C. 20 aderisce al Protocollo per l’accoglienza e l’Inclusione degli alunni stranieri – Istituti Comprensivi Città di Bologna – al fine di facilitare in modo più efficace l’ingresso degli alunni al nostro sistema scolastico. (Scuola Polo di riferimento I.C.12)

Vengono pertanto organizzati corsi di italiano come L2 per gli alunni stranieri e non italofoni; i percorsi educativi e didattici di tali alunni vengono personalizzati con apposito piano di lavoro come specificato nel Protocollo di Accoglienza.

Accoglienza: fare ricorso a un mediatore culturale per le prime forme di comunicazione con l’alunno o con la famiglia; attuare corsi intensivi di alfabetizzazione per l’apprendimento dell’italiano, sia nel corso dell’anno scolastico che in periodi precedenti o successivi.

Sostegno alla didattica: favorire il consolidamento e l’arricchimento linguistico necessario per lo studio delle discipline; proporre momenti di conversazione e di elaborazione linguistica per rafforzare la competenza orale.

Integrazione: favorire la socializzazione attraverso percorsi di tipo laboratoriale sia all’interno della classe, sia a livello d’Istituto.

Intercultura: favorire all'interno delle classi e della scuola iniziative di educazione interculturale per educare gli alunni al rispetto dell'altro e delle diverse culture.

Valutazione intermedia e finale delle competenze degli alunni stranieri

La valutazione è regolamentata dal D.P.R 122/09 e citata nel Protocollo di Accoglienza, in coerenza con l'obbligo di predisporre una programmazione personalizzata, laddove le competenze degli alunni siano chiaramente al di sotto della programmazione di classe.

Nella valutazione intermedia e finale di fine quadrimestre e fine anno è possibile valutare solo le discipline incluse nella programmazione individualizzata dell'alunno neo-arrivato, privilegiando, solitamente, la lingua italiana, la matematica, le discipline dell'area espressiva ed eventualmente la lingua straniera. In questo caso, verrà apposta la dicitura "sospensione del giudizio" nella voce delle discipline non comprese nella programmazione.

3.6 Alunni con Bisogni Educativi Speciali: BES

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" sottolinea che: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di "speciale attenzione" per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni senza per questo attivare un percorso che preveda la conseguente compilazione di un piano didattico personalizzato o di un piano educativo individuale. Questa direttiva intende tutelare qualsiasi tipo di situazione in cui esista un disturbo clinicamente fondato e diagnosticabile ma non ricadente nelle leggi 104/92 e 170/2010.

L'insegnante potrà per questo, per ogni allievo, attuare particolari strategie didattiche ed educative.

4. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il PTOF individua "il fabbisogno per il potenziamento dell'Offerta Formativa (art. 1-C. 14) di ogni Istituto Scolastico". Nell'I.C. 20 in linea generale si potenziano le attività di recupero (matematica/italiano) in orario scolastico. Nelle scuole Carducci, l'offerta si realizza attraverso presenze inserite nelle classi dalla terza alla quinta.

L'Organico dell'Autonomia per il primo ciclo di istruzione individua le aree disciplinari graduandone la priorità.

4.1 Organico dei Docenti

Per il corrente anno scolastico l'organico dei docenti è quello che ci spetta di diritto e di fatto. Secondo l'art. 1 comma 68 della legge 13 luglio 2015 n. 107 (riforma della scuola) a decorrere dall'a. s. 2016/2017 ogni scuola disporrà del così detto organico dell'autonomia, il quale sarà costituito dall'organico di diritto e dai posti per il potenziamento. Ogni scuola disporrà quindi di risorse di organico aggiuntivo per ampliare l'offerta formativa e raggiungere gli obiettivi contenuti nel PTOF

5. INNOVAZIONE

Il MIUR ha attivato un Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per la promozione dell'innovazione digitale nella scuola. L'IC. 20 ha individuato l'insegnante Daniela Zanella come Animatore Digitale; tale figura di sistema ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola attraverso la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative. E' stato infatti costituito un "Team per l'Innovazione" formato da docenti delle scuole Rolandino e Carducci al fine di diffondere una maggiore consapevolezza sui temi cari all'innovazione.

Il PNSD è connotato dalla realizzazione degli Atelier Creativi: laboratori dove la didattica si fa attiva, grazie al supporto di stampanti 3D e kit per la robotica, il coding e il pensiero computazionale. Presso il nostro Istituto è stato possibile realizzare un Atelier Creativo grazie ai finanziamenti PON 2014-2020 (Fondi Strutturali Europei)

6. AUTOVALUTAZIONE - PIANO DI MIGLIORAMENTO

Secondo quanto previsto dal DPR n. 80/2013 (regolamento su sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione) nell' a. s. 2014/2015 la nostra scuola ha elaborato un rapporto di autovalutazione, R.A.V. contenente anche una sezione dedicata ad individuare le priorità strategiche ed i relativi obiettivi di miglioramento.

Il rapporto è stato elaborato dal Dirigente Scolastico e da una unità di autovalutazione costituita da tre docenti. Sono stati esaminati gli aspetti fondamentali del funzionamento della nostra Istituzione Scolastica:

- I livelli di apprendimento;
- L'organizzazione didattica;
- L'utilizzo delle risorse umane e finanziarie;
- Gli esiti scolastici degli alunni.

Sono state individuate le seguenti priorità ed i seguenti traguardi:

- Continuità fra i diversi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado);
- Confronto sull'elaborazione del curricolo;
- Progetto CLIL.;
- Elaborare un piano di formazione di istituto.

PROPOSTA PROGETTUALE

- Progetti di educazione alla cittadinanza che intendono sviluppare e raggiungere le priorità e i traguardi individuati nel RAV :

Priorità: -Educare alla cittadinanza europea;
- Acquisizione delle competenze sociali e civiche insite nella cooperazione europea.

Traguardi: -Il curricolo comprenderà le competenze del cittadino europeo dall'appartenenza "affettiva", al "diritto", al "potere".

- Preparare gli alunni a diventare cittadini consapevoli attraverso una significativa educazione civica.

7. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La Legge 107/2015 richiede ad ogni scuola l'elaborazione di azioni formative per il personale in servizio, tale formazione diviene "obbligatoria, permanente e strutturale" ed è connessa alla funzione docente. In attesa del Piano Nazionale di Formazione da parte del MIUR, il personale della scuola dell' I.C frequenta corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituzione Scolastica stessa, da altre scuole, dall'USR Emilia Romagna, dal MIUR dall'UST territoriale o da associazioni ed enti autorizzati dal Ministero.

Viene data la priorità alla formazione in materia di sicurezza e relativa agli aspetti disciplinari. In tema di sicurezza, vengono organizzate riunioni periodiche ed interventi informativi da parte delle RSPP e del medico del lavoro (medico competente). La DSGA e il personale amministrativo potranno partecipare ad iniziative di formazione presenti sul territorio.

La nostra scuola partecipa a reti di scuola che promuovono la formazione.

Temi strategici su cui è stata organizzata la formazione riguarderanno:

- le competenze digitali (Corso GSuite: Google Suite for education, Google Drive anno scolastico 2018/19)
- il potenziamento delle competenze di base;
- la valutazione;
- le competenze linguistiche, le competenze di cittadinanza globale;
- l'educazione alla musica e al canto (Progetto "Dentro al coro" anno scolastico 2018/19)

Il RAV e il PDM evidenzieranno, negli anni le proposte di innovazione formativa che l'Istituto intenderà mettere in atto.

Tutte le iniziative si riferiranno ai docenti, al personale tecnico/amministrativo e ausiliario, al Dirigente Scolastico.

8. DESCRIZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DI FUNZIONAMENTO

Le linee dell'Offerta Formativa trovano attuazione nella prassi didattica quotidiana dei docenti, al fine di coordinare le loro azioni esiste una serie di figure e di organi con specifici compiti e funzioni: il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto e il Dirigente Scolastico, pur essendo organi equiordinati, si muovono secondo prospettive diverse, anche se convergenti.

1. Il Collegio dei Docenti ha la competenza esclusiva della gestione didattica della scuola. Pertanto tutto ciò che riguarda gli aspetti tecnici dell'azione educativa e pedagogica, inclusi quelli organizzativi e di ricerca, è soggetto all'assunzione di decisioni da parte di tale organo.
2. Il Consiglio di Istituto è l'organo deliberante in materia di indirizzi generali delle attività e di scelte di gestione e di amministrazione; è responsabile dell'adozione di tutti i documenti che regolano la vita della scuola nei suoi diversi aspetti.
3. Il Dirigente Scolastico è organo di gestione e di indirizzo. Vigila sulla legittimità degli atti che l'Istituto elabora, in quanto espressione della Pubblica Amministrazione, elabora l'Organico

dell'Autonomia ed ha poteri di coordinamento, finalizzati alla unitarietà di gestione e alla qualità dell'offerta formativa. In particolare deve garantire la libertà di insegnamento, il rispetto delle scelte educative delle famiglie, il diritto all'apprendimento degli studenti.

4. I docenti funzione Strumentale hanno il compito di coordinare le attività afferenti a specifiche aree di intervento coerenti con i principi che ispirano l'Offerta Formativa. Vengono approvate dal Collegio dei Docenti e il loro lavoro si esplica nella organizzazione delle attività di competenza e nella promozione di iniziative coerenti con i bisogni che emergono nell'ambito dell'attività scolastica.
5. I Consigli di Classe, dipartimenti disciplinari, programmazioni e/o interclassi sono articolazioni del Collegio Docenti nelle quali tutti i docenti definiscono le linee generali della programmazione nelle varie discipline, precisando gli obiettivi e le modalità di verifica – soprattutto per quanto attiene alle prove comuni - i livelli e gli standard di apprendimento, le griglie di valutazione.
6. I docenti elaborano il piano annuale della classe. Si rapportano con le famiglie (colloqui individuali e/o assemblee generali, interclassi/consigli di classe).
7. Il Coordinatore è referente dei docenti e dei genitori della classe nell'osservazione sistematica della fisionomia del gruppo-classe, al fine di promuovere specifiche azioni di intervento che si rendano necessarie.

Il compito di tali organi è anche quello della ricerca e della sperimentazione finalizzata al progressivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari e all'innovazione didattica.

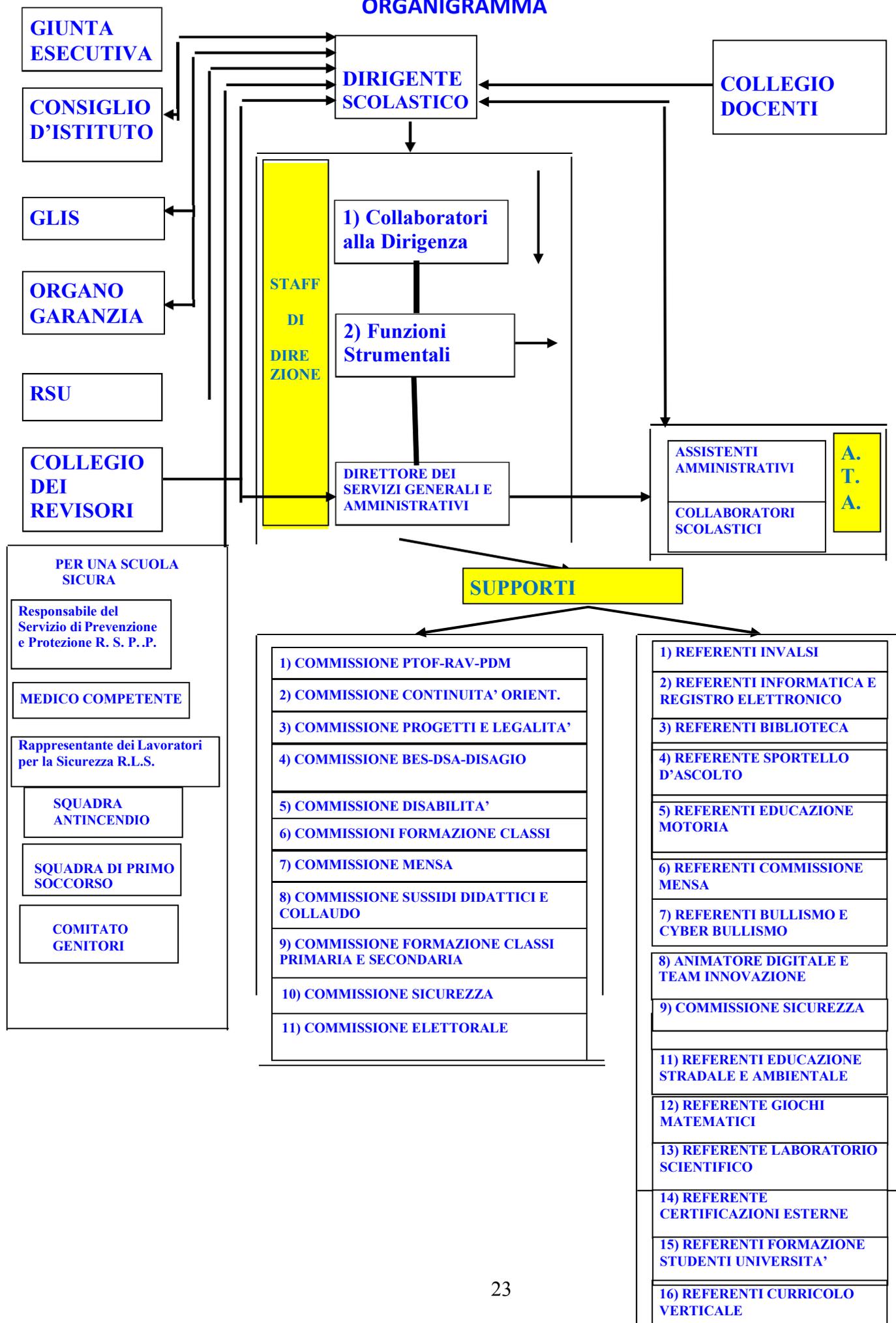
Tali organi attuano le linee educative stabilite dal PTOF nell'effettiva situazione delle singole classi.

Quanto stabilito dalle norme nazionali e recepito dagli organi della scuola dell'autonomia diviene prassi didattica operativa nel lavoro coordinato di un'équipe di docenti.

Questi devono tenere conto dei livelli di partenza e, a conclusione del percorso, valutare i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli alunni. Hanno altresì il compito di rendere proficui e mantenere costanti i rapporti con le famiglie e promuovere l'inserimento, l'integrazione e la socializzazione all'interno del gruppo-classe.

E' prevista dalla Legge 107/2015 un'integrazione di docenti aggiuntivi, da 3 a 8 unità da impiegare secondo il piano formulato dalla scuola.

ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA DOCENTI ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DESCRIZIONE INCARICO	COGNOME e NOME	PLESSO	REFERENTE SEGRETERIA
Collaboratori	Cellerino Silvana	Carducci	
Dirigente	Giuliani Licia	Rolandino	
Coordinatrice plesso	Guerrini Maria	Fortuzzi	
Segretaria del Collegio	Di Giorgi Alessandra	IC 20	
Segretaria Interclasse	Di Giorgi-Raffaelli Gattullo Francesca	Carducci Fortuzzi	
Referente scuole (I.C.12) polo/accoglienza alunni N.A.I.	Gattullo Francesca	IC 20	UFFICIO ALUNNI G. CURIA
Funzioni Strumentali	AREE:		
	1. P.T.O.F./RAV/PDM Caneva Stefania	IC 20	C. PINARDI
	2. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Costanzo Chiara	IC 20	UFFICIO ALUNNI G. CURIA
	3. PROGETTI CON SOGGETTI ESTERNI ED ALLA LEGALITA' Bollino Giuseppina	IC 20	G. POLLICE- DSGA TULINO VIRGINIA
	4. BES-DSA-DISAGIO: Feliziani Elena	IC 20	UFFICIO ALUNNI
	5. DISABILITA' Di Fabio Valentina	IC20	TUTTA LA SEGRETERIA
	6. SITO Fabio Pilati	IC20	TUTTA LA SEGRETERIA

Ogni funzione strumentale, così come approvato dal Collegio Docenti del 27/09/2018, sarà coadiuvata da una commissione composta da almeno un membro di ogni plesso per l'Istituto. Il gruppo di lavoro viene costituito in base alle candidature pervenute in segreteria previa compilazione di un modulo all'uopo predisposto.

DESCRIZIONE INCARICO	COGNOME e NOME	PLESSO
1. Commissione PTOF/RAV/PDM	Collaboratori del Dirigente Cellerino Silvana Giuliani Licia Coordinatrice plesso Guerrini Maria Caneva Stefania FS Potena Luciana Califano Ermelinda	Carducci Rolandino Fortuzzi Carducci Fortuzzi Rolandino
2. Commissione CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Costanzo Chiara Silvia Ricci Garotti Billi Anna Maria	Rolandino Fortuzzi Carducci
3. Commissione PROGETTI CON SOGGETTI ESTERNI ED ALLA LEGALITA'	Lombardi Marianna Carpigiani Carla Bollino Giuseppina FS	Carducci Fortuzzi Rolandino
4. Commissione BES-DSA-DISAGIO	Calabrese Maddalena Faiella Annamaria Feliziani Elena FS	Carducci Fortuzzi Rolandino
5. Commissione DISABILITA'	Melandri Ilaria Pelissa Cinzia Vallese Vanessa	Fortuzzi Carducci Rolandino
Commissione formazione classi SECONDARIA Commissione formazione classi PRIMARIA	docenti non impegnati negli Esame di STATO (<i>Basilisco, Bollino, Casadio, Di Fabio, Migliore, Stacchiotti, De Luca Picione</i>) da individuare previa disponibilità Forlini Anna Maria Guerrini Maria Baroni Gabriella Gandini Rossana Lombardi Marianna	Rolandino Fortuzzi Fortuzzi Carducci Carducci
Animatore digitale IC 20	Zanella Daniela	Carducci

DESCRIZIONE INCARICO	COGNOME e NOME	PLESSO
Prove INVALSI	Capuano Alessandra Lombardi Marianna Giuliani Licia	Carducci Carducci Fortuzzi Rolandino
Referente Informatica e Registro Elettronico Nuvola	Casale Giovanni Giuliani Licia Capuano Alessandra	Rolandino Rolandino Carducci Fortuzzi
Biblioteca	Malin Maddalena Origone Fulvia Gattullo Francesca Forlini Anna Maria	Carducci Carducci Fortuzzi Fortuzzi
Referente sportello d'ascolto	Falchi Alessandra	Rolandino
Referenti per educazione motoria	Gandini Rossana Gualtieri Monica Cermasi Clara	Carducci Fortuzzi Rolandino
Referenti commissione mensa	Gandini Rossana Cellerino Silvana Muratori Anna Maria	Carducci Carducci Fortuzzi
Referente Bullismo e Cyber Bullismo	Bollino Giuseppina	IC 20
Team Innovazione	Daniela Zanella (Animatore Digitale) Casale Giovanni Gardi Cristina Giuliani Licia Marra Stefania Talamonti Daniela Gandini Rosanna	Carducci Rolandino Rolandino Rolandino Rolandino Rolandino Carducci
Commissione Sicurezza	DSGA Virginia Tulino A.A. Giuseppina Pollice Licia Giuliani Cellerino Silvana Guerrini Maria	IC 20
Commissione orario Secondaria di I grado	Cavazza Marco Penazzi Marinella Osti Angela	Rolandino Rolandino Rolandino

Commissione orario Primaria	Guerra Cristina Capuano Alessandra Di Giorgi Alessandra	Carducci Carducci Carducci
------------------------------------	---	----------------------------------

Gruppi Operativi incontri con psicologi	Dirigente Scolastico o FS disabilità Tutti i docenti con alunni diversamente abili	Primaria e Secondaria
Referenti educazione stradale e ambientale Ref. Educazione Stradale	Ghetti Barbara M. R. Carpigiani Carla D'Alonzo Leonardo	Carducci Fortuzzi Rolandino
Referente Giochi Matematici	Flamigni Claudio	Rolandino
Referente laboratorio scientifico	Abrescia Silvia	Rolandino
Referente Certificazioni Esterne	Giuliani Licia	Rolandino
Responsabili sussidi didattici Commissione Collaudi	Cellerino Silvana Giuliani Licia Guerrini Maria DSGA Virginia Tulino A.A. Pinardi Cristina	Carducci Rolandino Fortuzzi
Referenti Formazione studenti Università	Baroni Gabriella Giuliani Licia Regi Maria Lucia	Carducci Rolandino Fortuzzi
Referente Corso Musicale	Furfaro Maria Romana	Rolandino
Commissione elettorale	Gasparotto Mariangela Abrescia Silvia A.A. Giusi Pollice	Carducci Rolandino
Referenti Curricolo verticale	Zanella Daniela Barese Assunta Guerra Cristina Gandini Rossana Naldi Alessandra Abrescia Silvia (area mat.) Costanzo Chiara (area uman.) Giuliani Licia (L2) Vescogni (area mat.) Forlini (area uman.) Beretta (L2) Sorella (L2) Fassari Susanna (L2)	Carducci Carducci Carducci Carducci Carducci Rolandino Rolandino Rolandino Fortuzzi Fortuzzi Fortuzzi Fortuzzi Fortuzzi Carducci

9. SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il servizio amministrativo dell'I.C. 20 viene incontro alle esigenze dell'utenza e degli operatori scolastici con celerità e trasparenza, da qualche anno il servizio è informatizzato. E' stato attivato anche un sito internet dove le modulistiche varie vengono messe a disposizione dei genitori e del personale.

Orario di apertura della segreteria anno scolastico 2015/2016		
Docenti	lunedì mercoledì venerdì	dalle ore 11.30 alle ore 13.30
Utenza	martedì giovedì sabato	dalle ore 11.00 alle ore 13.00
	martedì e giovedì	dalle ore 15.00 alle ore 17.00 solo durante l'attività didattica
luglio e agosto	martedì e giovedì	dalle ore 11.30 alle ore 13.00

L'Ufficio di segreteria è aperto al pubblico mattina e pomeriggio secondo gli orari più consoni alle esigenze dell'utenza che sono pubblicati all'albo e nel sito istituzionale al fine di garantire un servizio efficiente e puntuale.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli Assistenti Amministrativi ricevono su appuntamento il personale della scuola per specifiche pratiche amministrative.

Il Dirigente Scolastico riceve per appuntamento.

All'inizio di ogni anno scolastico sono affissi all'albo e nel sito istituzionale della scuola:

- organigramma del personale amministrativo;
- orario di apertura al pubblico.

I tempi massimi previsti per l'erogazione di atti che devono essere rilasciati dalla segreteria sono previsti dalla Carta dei Servizi.

Le telefonate esterne per informazioni e comunicazioni didattiche si ricevono esclusivamente dalle ore 9,30 alle ore 11,00 tutti i giorni ad eccezione delle telefonate degli enti istituzionali (Ufficio IX, Ragioneria, Comune, Provincia, Quartiere e referenti di plesso).

ORGANIGRAMMA ATA ANNO SCOLASTICO 2018/19

DSGA

Virginia Tulino

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1	Chiara Bolognini	Assistente Amministrativo T. I.
	Carmela Maria Giuffrida	Assistente Amministrativo T.D. dal 18/10 al 16/03
2	Albino Giuseppe Curia	Assistente Amministrativo T. I.
3	Nunzia Lo Nigro	Assistente Amministrativo neo-immesso in ruolo
4	Rosa Nelli	Assistente Amministrativo T. I. in servizio come Dsga F.F. presso altra sede
	Magda Pancaldi	Assistente Amministrativo T.D. dal 20/09 al 30/06
5	Cristina Pinardi	Assistente Amministrativa T. I.
6	Giuseppina Pollice	Ass. Amministrativa titolare art. 7 T. I.

COLLABORATORI SCOLASTICI

1	Filomena Ciccarelli	T. I. titolare art. 7
2	Domenica Colaiacovo	T. I.
3	Alessandra Dragone	T. I. titolare art. 7

4	Rosanna Doti	T. I.
5	Antonino Fatiga	T. I.
6	Dina Maria Lampasona	T. I.
7	Antonietta Moccia	T.I. titolare art. 7
8	Andrea Spataro	T.I.
9	Simonetta Villa	T. I. titolare art. 7 part-time 18h (lunedì, martedì, venerdì)
	Serena Levante	T.D. part-time 18 h dal 25/09 al 30/06
10	Assunta Vecchio	T. I. titolare articolo 7
11	Dimino Marisa	neo-assunta in ruolo distaccata
O.di Fatto	Santoro Pasqua	T.D. dal 03/10 al 30/06
	Serena Levante	T.D. part-time 18h dal 25/09 al 30/06 T.D. part-time 12h dal 19/10 al 03/01

Servizi e Compiti Assistenti Amministrativi

SETTORE o AREA	ASSISTENTI AMM.VI
Servizi Didattici	Albino Giuseppe Curia (Scuola Primaria) Magda Pancaldi (Scuola Secondaria di 1° grado)
Servizi al Personale e Stato Giuridico del Personale a Tempo Indeterminato	Cristina Pinardi Giuseppina Pollice
Servizi al Personale e Stato Giuridico del Personale a Tempo Determinato	Cristina Pinardi Giuseppina Pollice
Amministrazione Finanziaria e Contabile	Carmela Maria Giuffrida (la responsabilità degli adempimenti rimane in carico al Dsga)
Protocollo e Affari Generali	Nunzia Lo Nigro

Collaboratori Scolastici "Carducci"

Domenica Colaiacovo	T. I.
Rosanna Doti	T. I.
Antonino Fatiga	T. I.
Serena Levante	18 h T.D. fino al termine delle attività didattiche (dal lunedì al giovedì 13,45/17,45; venerdì 15,00/17,00)
Assunta Vecchio	T. I. titolare articolo 7

Collaboratori Scolastici "Fortuzzi"

Filomena Ciccarelli	T. I. titolare art. 7
Alessandra Dragone	T. I. titolare art. 7
Santoro Pasqua	T.D. fino al termine delle attività didattiche (lunedì, martedì, mercoledì)

Collaboratori Scolastici "Rolandino"

Dina Maria Lampasona	T. I.
Antonietta Moccia	T.I. titolare art. 7
Andrea Spataro	T.I.
Simonetta Villa	T. I. titolare art. 7 part-time 18h (lunedì, martedì, venerdì)
Santoro Pasqua	T.D. fino al termine delle attività didattiche (giovedì e venerdì)
Serena Levante	12 h T.D. fino al termine delle attività didattiche (venerdì e sabato)

9.1 CARTA DEI SERVIZI DELLA SEGRETERIA

(LEGGE 241/90 E DP CM 07/06/95)

Anno Scolastico 2018/2019

1	Certificati di servizio personale docente e A.T.A.:	gg. 3
	con ricerca:	gg. 10

2	Ricerca di accesso agli atti:	gg. 10
3	Attestati, certificati di iscrizione e frequenza:	gg. 3
4	<p>Iscrizioni: durante il periodo deputato alle iscrizioni dalla consegna della domanda si concedono:.....</p> <p>Tutte le informazioni eventualmente necessarie devono essere precedentemente richieste.</p>	10 minuti

NOTE:

- per pratiche non specificate il tempo di espletamento è da intendersi in giorni 30.
- I tempi massimi sopraindicati decorrono dal momento in cui la pratica viene assunta al protocollo dell'ufficio di segreteria.

SECONDA PARTE

10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito della realizzazione delle attività previste dai Piani di Studio, si possono promuovere attività di arricchimento e differenziazione dell'offerta formativa, in risposta alle esigenze e motivazioni della classe.

OPPORTUNITÀ EDUCATIVE

L'Istituto Comprensivo 20 è sede di tirocinio grazie alla convenzione con l'Università degli Studi di Bologna e con il Conservatorio "Martini". La presenza dei tirocinanti si dimostra una grande opportunità progettuale per la scuola.

PROGETTUALITÀ E FORMAZIONE



Il Piano di formazione dei docenti viene deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti.

Esso tiene conto dei contenuti della Direttiva annuale del Ministero; il Collegio si avvale delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione (centrale e periferica) e/o da soggetti pubblici (Polizia Municipale, Carabinieri...) e/o privati, qualificati o accreditati.

Si articola in iniziative anche promosse dalla scuola, sia autonomamente che in rete, in collaborazione con la Provincia, la Regione Emilia Romagna, l'Università, le associazioni professionali, i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati; soggetti esterni riconosciute dall'amministrazione.

I singoli docenti partecipano a diversi corsi di aggiornamento disciplinari e psico-educativi.

Il Collegio ha seguito un corso sulla sicurezza: ogni scuola ha un piano di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81 del 09/04/2009, predisposto dallo studi S&L srl – sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro di Ravenna. L'Ing. **Luca Cristoferi** ha l'incarico di seguire il nostro Istituto. Periodicamente vengono effettuate prove specifiche di evacuazione.

Nel corso dell'anno scolastico le scuole possono aderire alle opportunità offerte dal territorio, aule didattiche universitarie e biblioteche, situati nel centro storico della città di Bologna, ed anche parchi, giardini e in generale luoghi d'interesse storico – ambientale. Le scuole possono avvalersi anche dell'apporto di esperti esterni.

Le scuole aderiscono a numerosi progetti proposti dall'Amministrazione scolastica, da Enti ed Associazioni culturali del territorio, dall'Università di Bologna, dall'Università Bocconi di Milano

Molti progetti sono realizzati dagli stessi docenti.

Ogni Plesso è dotato di collegamento Internet tramite postazioni informatiche a disposizione di alunni e docenti.

I progetti inseriti nel PTOF, afferiscono alle seguenti aree:

° **Recupero disciplinare:** attuato durante o successivamente alla realizzazione delle Unità di Apprendimento e in relazione ai progressi durante il percorso o ai risultati conseguiti a fine unità. Possono essere realizzati, programmando adeguatamente l'intervento, anche in collaborazione con altri docenti o per mezzo della contemporanea divisione della classe in due o più gruppi, che svolgono attività diverse.

° **Potenziamento disciplinare:** attuato attraverso progetti mirati ad arricchire gli ambiti disciplinari e culturali, anche con la proposta di attività laboratoriali.

° **Educazione alla cittadinanza:** Sono progetti con l'obiettivo di migliorare la relazione con se stessi e con gli altri attraverso l'acquisizione di comportamenti responsabili.

Essi comprendono, tra gli altri, incontri e laboratori riguardanti l'educazione alla legalità e alla sicurezza.

I percorsi specifici tendono a perseguire l'acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza individuate a livello europeo e definite del Regolamento per il nuovo obbligo di istruzione (L. 26/12/07 n. 269).

° **Area espressiva/creativa (arte, musica, cinemateatro):** progetti che valorizzano il proprio talento espressivo in un'ottica di collaborazione e cooperazione.

° **Promozione del benessere e prevenzione del disagio (accoglienza/integrazione):** interventi con l'obiettivo di creare un clima accogliente in cui l'alunno acquisisca maggior consapevolezza della propria identità e delle proprie capacità attraverso il confronto e la cooperazione, sia nel piccolo che nel grande gruppo.

Fa parte di quest'area lo "**Sportello d'Ascolto**", che è organizzato al fine di:

- prevenire il disagio e promuovere il benessere psicologico, migliorare le competenze relazionali, aiutare lo studente in difficoltà a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento;
- accogliere e condividere la responsabilità educativa di fronte a situazioni problematiche che possono sorgere nel rapporto genitori-figli;
- offrire a tutti i docenti uno spazio di ascolto in situazioni problematica.

I progetti, attuati sia in orario scolastico che extra-scolastico, possono inoltre comprendere:

- realizzazione di visite e viaggi di istruzione previste sia come realizzazione "sul campo" di attività didattiche, sia come conoscenza del patrimonio storico, artistico, scientifico, tecnologico e naturale del territorio;
- partecipazione a spettacoli teatrali (anche in lingue europee), musicali, cinematografici.
- partecipazione a conferenze, corsi, laboratori, concorsi;
- partecipazione ad attività di scambio (anche con paesi europei), gemellaggi, solidarietà;
- partecipazione a manifestazioni e gare sportive. La Scuola Secondaria di Primo Grado "Rolandino" ha istituito, come previsto dalle linee guida ministeriali del 2009, il Centro Sportivo Scolastico (CSS), premessa indispensabile per la partecipazione ai Campionati Studenteschi e Classi in Gioco, e per l'organizzazione delle Attività Sportive Extracurricolari.
- L'IC 20 partecipa alla raccolta differenziata promossa dal Comune di Bologna con progetti e attività sui temi dell'ecologia, del rispetto dell'ambiente, del riciclo e riutilizzo oltre alla raccolta differenziata giornaliera da parte degli studenti e del personale dei plessi scolastici.

Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste alcune attività, come da programma Ministeriale:

1. Attività didattiche e formative attraverso lo studio di tematiche ambientali, sociali, storiche e attuali svolte dai docenti;
2. Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza del personale docente;
3. Entrata o uscita anticipata o posticipata nel caso sia consentita dall'orario.

11. RISORSE MATERIALI (FINANZIARIE)

L'attivazione dell'attuale Piano dell'Offerta Formativa fa riferimento, per la parte finanziaria, ai seguenti fondi:

Ministero Pubblica Istruzione ed Ufficio Scolastico Regionale Emilia-Romagna che elargiscono:

- Fondi Istituzionali della dotazione ordinaria;
- Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- Fondo "Aree a rischio e forte processo migratorio";
- Fondo per la sicurezza.

Eventuali altre risorse elargite da altri Enti o Privati

CONTRIBUTI VOLONTARI DEI GENITORI, la cui entità, negli ultimi Anni Scolastici, ha consentito il funzionamento amministrativo generale della scuola ed è stata rilevante per il funzionamento.

12. TABELLE PROGETTI

12.1 Progetti di Istituto

Classe	Titolo PROGETTO	Docente referente
Alunni di origine straniera e non italofoeni, segnalati dai docenti	Promozione della conoscenza della lingua italiana ai fini del successo scolastico	Feliziani (Rolandino) Calabrese(Carducci) Gattullo (Fortuzzi)
Alunni classi prime e seconde primaria	Progetto regionale pro-DSA: individuazione precoce delle difficoltà di lettura e scrittura	Feliziani(Rolandino) Calabrese (Carducci) Faiella (Fortuzzi)

12.2 CARDUCCI

Recupero disciplinare			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
2 A 2 B 2 C 2 D	LABORATORIO DI POTENZIAMENTO ambito progetto PRO DSA	NO	Baresi
Promozione del benessere e prevenzione del disagio (accoglienza/integrazione)			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
1 C	MANI IN TERRA	NO	Venturi
2 C	EMOZIONI IN FIABA	NO	Caneva
Potenziamento disciplinare			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
1A 1B 1C 2A 2C 3A 4B 4C 4D 5D	“SCRIVERE E’ UNA MAGIA”	SI (gratuito)	Capuano
1 A	I FRANCOBOLLI NELLO ZAINO	NO	Gandini

1 B 1D 2 C 3 A 3 B 5 A 5 B	SCUOLA DI SPORT 2018/2019	SI	Piemontese/Guerra/R affaelli/Calandrino Ferrari
1 C	CODING: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE	SI	Venturi
2 B 2 C 2 D	DAL GRANO AL PANE	SI	Caneva/Lombardi Baresi
3 A	PROGETTO DI STORIA	SI	Baroni
3 A	ORIENTEERING	SI	Baroni
4 A 4 B 4 C 4 D	PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA	SI	Billi
4 A 4 B 4 C 4 D	TEATRO INTERATTIVO IN LINGUA INGLESE	SI	Origone
5 B 5 C 5 D	ACCENDIAMO LE STELLE! SCRATCH	SI (gratuito)	Malin
5 D	STORIA CHE PASSIONE!	SI	Capuano
5 B 5 D	MOTORIA IN MOVIMENTO!	SI	Incarnato
1 D	TINKERING	SI	Zanella
1 D	ORTO CIRCUITO	NO	Zanella
1 D	VIVI LA STORIA AL MUSEO E NON SOLO	SI	Zanella

Educazione alla cittadinanza

Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
1 B	“ PINOCCHIO DIVENTA UN BAMBINO BUONO”	NO	Ghetti
1 B	EDUCAZIONE STRADALE	SI (gratuito)	Ghetti

2 C	NOI E LE PAROLE DEL STARE INSIEME!	NO	Caneva
Area espressiva/creativa (arte, musica, cinema, teatro)			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
1 B	“ CIAK...IL CINEMA RITROVATO”	NO	Ghetti
1 B	LABORATORIO DI MUSICA	SI	Piemontese
1 C	STOP-MOTION; ABC ANIMAZIONE	SI	Venturi
1 D	LABORATORIO CREATIVO: FARE PER COMPRENDERE	NO	Zanella
2 A	MUSEOMUSICA IN TOUR	SI	Siviglia
2 D	UN FILO CHE CI UNISCE: laboratorio di tessitura	NO	Camisa/Lombardi
2 D	BALLIAMO SUL MONDO	SI	Lombardi
3 A 3C 3D	LABORATORIO DI MUSICAL	SI	Baroni
3 A	IMPARA L'ARTE	NO	Baroni
4 A 4 B 4 C 4 D	PROGETTO DI MUSICA PER LE CLASSI QUARTE	SI	Billi
5 A	CINEMA: UNA PASSIONE PER LA VITA!	NO	Ferrari
5 A	RECITAL TRA I BANCHI	NO	Ferrari
5 C	PROGETTO DI MUSICA	SI	Fassari
5 D	RICICLARE PER AMARE	SI (gratuito)	Capuano

5 B 5 C	IL LIBRO ANTICO E LA SUA CONSERVAZIONE	SI	Cellerino
Classi terze, quarte e quinte interessate	PROGETTO CORO: SENTIMENTI IN MUSICA	NO	Gaudenzi

12.3 FORTUZZI

Recupero disciplinare			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
2 B	PROGETTO DI RECUPERO	NO	Gattullo
4 A	RECUPERO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'	NO	Sorella/Beretta
Promozione del benessere e prevenzione del disagio (accoglienza/integrazione)			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
1 B 4 A	CORPO, MOVIMENTO E RELAZIONI	SI (gratuito)	Guerrini
3 B	CORSO YOGA PER BAMBINI	SI	Bianchi
4 B	MUSICA E BENESSERE	SI	Melandri
4 B	LIBRI SENSORIALI	NO	Melandri
1 A, 2 A, 2 B, 3 B, 5 A, 5 B	EDUCAZIONE FISICA SPORT BENESSERE	SI	Gualtieri
Potenziamento disciplinare			
Tutte le classi	PROGETTO L2 SCUOLA FORTUZZI	NO	Gualtieri

Tutte le classi	BIBLIOTECA "SILVANA ZAGHINI"	NO	Gattullo
Tutte le classi	GRUPPI DI LETTURA	NO	Forlini
1 A	GLI ALBERI RACCONTANO CHE UN GIORNO...	SI	Potena
1 A	L'ORTO BIOLOGICO	SI	Potena
1 A	TANTI PUNTI FANNO UNA LINEA	NO	Potena
1 B	TUTTO DIPENDE DA CHE PUNTO GUARDI	NO	Santunione
1 B	L'ORTO A SCUOLA	NO	Guerrini
1 B	PICCOLE MAGIE PER PICCOLI ESPLORATORI	SI	Guerrini
2 A 2 B	SCUOLA E NATURA: L'ORTO BIOLOGICO	SI	Gattullo/Regi
3 A 3B	PALEOLITICO- NEOLITICO	SI	Forlini/Di Pietro
3 A 3 B	LA SCOPERTA DEL MONDO ACQUATICO	SI	Bonfiglio/Bianchi
4 B	GIARDINORTO	NO	Carpigiani
4 B	SCUOLA FORTUZZI: percorso della storia e della memoria	NO	Gabrielli
4 B	SCRITTURA CREATIVA	NO	Carpigiani
4 B	LO STUDENTE COME STORICO ALLA RICERCA DELLE FONTI dalla scuola al modello	SI (gratuito)	Gabrielli
5 A 5 B	ANNALE n. 10 DELLA SCUOLA PRIMARIA FORTUZZI	NO	Gualtieri/Muratori
Area espressiva/creativa (arte, musica, cinema, teatro)			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente

2 A	EMOZIONI IN SCENA	NO	Regi
2 B	TEATRO E CRESCITA PERSONALE	SI	Gattullo
3A	ARTE- TERAPIA	SI	Di Pietro

12.4 ROLANDINO DE' PASSAGGERI

Promozione del benessere e prevenzione del disagio (accoglienza/integrazione)			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI	Docente referente
Aperto a tutte le classi	SPORTELLO D'ASCOLTO (e orientamento)	Psicologa Camisa Paola	Falchi
Aperto a tutte le classi, a insegnanti e genitori	"PRENDERSI CURA DELLE DIFFICOLTA' SCOLASTICHE"	SI	Feliziani
Aperto a tutte le classi	AIUTO ALLO STUDIO, POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE	NO	Andreacchio
Classi 2^ e 3^	RECUPERO DISCIPLINARE	NO	Giuliani
1F 2F 3F 3D 3E	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE	SI	Abrescia
Classi terze	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'	NO	Ranuzzi
Aperto a tutte le classi	CONDIVIDERE I BISOGNI, PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA	NO	Ranuzzi
POTENZIAMENTO disciplinare			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
1 -2- 3 corsi C-D-E	CLIL: LE SCIENZE IN SPAGNOLO	SI	Penazzi
2A 2B 2C 2D 2E 2F	IL LABIRINTO DEGLI ALIMENTI: educazione alimentare e alla	SI	Penazzi

	salute		
1A 1B 1C 1D 1E	IL MUSEO VA A SCUOLA: le proprietà fisiche e chimiche di acqua e aria	SI	Penazzi
3C 3D 3E	LA FISICA RICICLATA: elettricità e magnetismo	SI	Penazzi
2 D 2 E	UNA SETTIMANA PER UNA VITA SANA educazione alimentare e alla salute	SI	Penazzi
2 A 2C 2 D 2E 2 F e tutte le terze	AVIS	SI (gratuito)	Abrescia
1F 3F	IL LINGUAGGIO DELLA RICERCA	SI	Abrescia
Aperto a tutte le classi	GIOCHI MATEMATICI	NO	Flamigni
Aperto a tutte le classi	“LIBRIAMOCI NELLE SCUOLE”	NO	Verza
10 alunni delle classi terze (3A 3B 3D 3E)	“PREMIO STREGA RAGAZZE E RAGAZZI”	NO	Verza
Aperto agli alunni delle classi seconde e terze	AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO (corsi di I e II livello)	NO	Casadio
3 A e altre classi terze	“LABORATORIO RESISTIBILE”	SI	Califano
1 B	PROGETTO CLIL	NO	Califano
Aperto a tutte le classi	L’ATLETICA VA A SCUOLA: CORRI, SALTA E LANCIA Orario curricolare	SI (gratuito)	Cermasi
Classi prime e seconde	SITTING VOLLEY	SI (gratuito)	Cermasi

Aperto a tutte le classi	BASKET FORTITUDO	SI (gratuito)	Cermasi
Aperto a tutte le classi	GOLF A SCUOLA attività sportiva pomeridiana	SI	Cermasi
Aperto a tutte le classi	ULTIMATE FRESBEE attività sportiva pomeridiana	SI	Cermasi
Aperto a tutte le classi	ATLETICA LEGGERA attività sportiva pomeridiana	SI	Cermasi
Aperto a tutte le classi	NUOTO/PALLANUOTO attività sportiva pomeridiana	SI	Cermasi
Aperto a tutte le classi	FARE DANZA preparazione di una coreografia di danza Hip Hop	SI (gratuito)	Longo
2 F	LA TRANSAZIONE ENERGETICA	NO	Bollino
Aperto a tutte le classi	PROGETTO LETTORATO	SI	Giuliani
Classi terze	CERTIFICAZIONE ESTERNA KET FOR SCHOOL	SI	Giuliani
3 A 3 B 3 F	POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE E AVVIAMENTO ALLA SEZIONE ESABAC	SI	Fabrizio
Aperto a tutte le classi	PARTNERSHIP CON INDIANA UNIVERSITY	SI (gratuito)	Spaggiari
Educazione alla cittadinanza			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
Alunni consiglieri eletti tra le classi prime, seconde e terze	CONSIGLIO DI QUARTIERE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI (CQR) Quartiere S. Stefano Progetto extrascolastico	SI (gratuito)	Bollino
3A 3C	PER L'UGUAGLIANZA, CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE	SI (gratuito)	Bollino
3F	PER L'UGUAGLIANZA, CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	SI (gratuito)	Bollino

Aperto a tutte le classi	EDUCAZIONE STRADALE	NO	D' Alonzo
Classi seconde	"GEORIENTIAMOCI"	NO	Costanzo
Classi terze	"ORIENTAMENTO-CONTINUITA' INSIEME"	NO	Costanzo
Classi seconde	"CONOSCI TE STESSO"	SI	Costanzo
Classi terze	"ORIENT-ATTIVA-MENTE"	SI	Costanzo
Area espressiva/creativa (arte, musica, cinema, teatro)			
Classe/i	Titolo PROGETTO	ESPERTI ESTERNI	Docente referente
1A, 2A, 3A e classi quinte scuola primaria	LO STRUMENTO MUSICALE ENTRA IN CLASSE	NO	Furfaro
Aperto a tutte le classi e ex alunni indirizzo musicale	PROGETTO EX ALLIEVI	NO	Pilati/ Furfaro
Aperto a tutte le classi	MUSICA IN ESTATE	SI	Furfaro
2C 2B 2F	LIBERA BOLOGNA: IO PARTECIPO PERCHÈ	SI (gratuito)	Bollino
1F 1C Rolandino 5C 5D Carducci	"L'ALBERO DEI DIRITTI" A CURA DELL'ASSOCIAZIONE SALTIMBANCO	SI (gratuito)	Bollino
1F	DIRITTI A PASSO-UNO" A CURA DELL'ASSOCIAZIONI GLI ANNI IN TASCA	SI (gratuito)	Bollino

TERZA PARTE

13. ORARIO SETTIMANALE

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo i criteri:

- tutte le discipline hanno eguale importanza educativa per studenti/studentesse e nessuna deve essere penalizzata o favorita dalla sistemazione oraria;
- le discipline devono essere distribuite nella giornata e nella settimana in modo da salvaguardare la possibilità per studenti/studentesse di partecipare alle attività con il massimo profitto;
- nella formulazione dell'orario si deve tenere conto anche della necessità per studenti/studentesse di realizzare adeguatamente gli impegni di studio e di poter disporre dei materiali senza un carico eccessivo.

14. ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Nella scuola primaria il docente assegnato alla classe ha la responsabilità di tutte le discipline o di un gruppo di esse.

Nella scuola Secondaria di Primo Grado sono istituiti i dipartimenti disciplinari di:

- Italiano, Storia e Geografia
- Cittadinanza e Costituzione
- Lingue europee
- Matematica e Scienze
- Tecnologia
- Arte e Immagine
- Musica e Strumento Musicale
- Educazione Fisica
- Sostegno
- Religione

Compito dei Dipartimenti disciplinari, delle Programmazioni per classi parallele o per ambito è di analizzare gli **Obiettivi di Apprendimento**, previsti nelle **Indicazioni Nazionali**, alla luce delle caratteristiche socio-culturali dell'ambiente in cui la scuola agisce.

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento delle discipline sono la base su cui ogni singolo docente costruisce le propri Programmazioni, adattandoli alle caratteristiche comportamentali e intellettuali dei propri studenti.

Tali organi concordano criteri di verifica e di valutazione comuni in accordo con gli obiettivi previsti dalle linee d'indirizzo.

Programmazioni

Ogni docente elabora a inizio d'anno scolastico la programmazione della propria disciplina e/o del laboratorio opzionale o ambito disciplinare di cui è responsabile.

La programmazione è elaborata come risposta agli effettivi bisogni formativi espressi da studenti/studentesse della classe. Per esigenze individuali va elaborato un piano didattico personalizzato (per alunni con DSA o BES vedi normativa specifica).

15. VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione è per la scuola lo **strumento** di valorizzazione delle capacità di ciascun/a studente/studentessa, di promozione dell'impegno formativo e di riconoscimento dei meriti individuali. Questo strumento viene usato in vari modi e momenti della vita scolastica.

Valutazione iniziale (diagnostica)

Ogni docente, a inizio d'anno scolastico, effettua prove di ingresso per accertare il livello di formazione di alunni/alunne. I risultati di queste prove permettono al/alla docente di individuare gli obiettivi formativi e predisporre la programmazione della classe.

I risultati delle prove iniziali costituiscono il termine di confronto per l'analisi dei progressi.

Valutazione di percorso (formativa)

Per ogni disciplina si adottano gli strumenti di verifica che le sono propri (prove orali, prove scritte, grafiche, pratiche, strutturate, aperte, ...) e che sono indicati nella Programmazione, seguendo i criteri di valutazione indicati nelle specifiche Rubriche di Valutazione.

Lo scopo della valutazione formativa è di indicare in una prova di un alunno sia gli aspetti **positivi**, sia gli aspetti **da migliorare**. Dei criteri di valutazione e dei risultati delle prove viene data pertanto **informazione** agli alunni e ai genitori, in vista anche di specifici interventi formativi di recupero/consolidamento/potenziamento e come motivazione della partecipazione e dell'impegno degli studenti (**valutazione formativa**).

Valutazione periodica (sommativa): intermedia e finale

La valutazione disciplinare, intermedia (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre), viene realizzata assegnando un voto unico che tiene conto dei risultati delle prove. Nell'assegnazione del voto il docente farà riferimento anche al grado di interesse, alla partecipazione, all'impegno e ai progressi compiuti.

I voti sono trascritti sul **registro elettronico Nuvola**; i genitori degli alunni della Scuola Rolandino possono accedere al registro Nuvola per visionare attività, compiti e voti.

Le valutazioni documentate sul registro dei docenti, sono trascritte sul documento di valutazione dell'alunno, distribuito ai genitori alla fine di ogni quadrimestre.

Ogni dipartimento o area disciplinare ha formulato specifiche Rubriche per la Valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale (allegate al presente documento). Esse forniscono criteri sia per le prove di verifica che per la valutazione periodica e finale.

16. MONITORAGGIO

Monitorare l'Offerta Formativa e l'organizzazione scolastica è compito della scuola. I docenti raccolgono i dati servendosi di prove di verifica sugli apprendimenti raggiunti dagli alunni e prove strutturate. Utilizzano schede personali e test.

Il monitoraggio favorisce una riflessione per il miglioramento della qualità complessiva della scuola.

Il nostro Istituto ha elaborato nell'anno 2014/2015 il RAV (Rapporto di Autovalutazione) in riferimento alla normativa vigente e il GdM (Gruppo di Miglioramento), ha elaborato il progetto Strasburgo "Una finestra sull'Europa" che è stato finanziato dell'USR Emilia Romagna.

17. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il DPR n. 235/ 2007, integrato dal **DPR 24 giugno 1998, n. 249**, introduce il Patto di Corresponsabilità Educativa. Tale patto è uno strumento normativo finalizzato a definire e a rendere trasparente compiti e doveri attribuibili ad ogni soggetto della comunità scolastica, in ragione del ruolo che ricopre.

Ribadisce che il compito della scuola non è solo quello di trasmettere competenze, ma anche valori di convivenza civile.

Tale Patto viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione tra Istituzione scolastica, famiglie/studenti e ha validità per tutto il tempo in cui lo studente frequenta l'Istituto.

18. SICUREZZA

La sicurezza degli alunni e del personale dell'intero Istituto si attiva seguendo i provvedimenti di interesse generale attraverso:

18.1 ASSICURAZIONE

L'Istituto Comprensivo 20 stipula una polizza assicurativa, che riguarda sia gli infortuni che la responsabilità civile, scegliendo, tra le proposte delle varie società assicuratrici, quella più vantaggiosa.

Essa copre gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, comprese le uscite didattiche e viaggi di istruzione. Tale assicurazione è obbligatoria.

18.2 PROVE DI EVACUAZIONE

In tutti gli edifici scolastici con alta concentrazione di persone come sono le scuole si possono verificare delle situazioni di emergenza che potrebbero richiedere l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica o di una parte di essa dell'edificio e degli spazi limitrofi.

Alunni, docenti e personale non docente vengono istruiti circa l'assimilazione di alcune norme di comportamento da adottare qualora si verifici una situazione di emergenza che renda necessario l'abbandono dell'edificio scolastico.

In situazione di pericolo, opportunamente segnalato dai dispositivi, si procederà all'abbandono immediato dei locali secondo strategie sperimentate con periodicità sistematica.

Ognuno è tenuto alla conoscenza e alla sperimentazione delle tecniche di evacuazione, alla sistemazione degli arredi dell'aula in modo da rendere sempre libere le vie di fuga.

La scuola provvederà anche a informare e formare il personale sui problemi della sicurezza, tramite corsi informativi e/o distribuzione di opuscoli formativi.

L'Istituto è seguito da RSPP S&L di Ravenna Ing. **Luca Cristoferi** per tutta la documentazione e la formazione del personale.

18.3 VIGILANZA

La vigilanza sia sugli alunni sia sulle strutture è effettuata da tutto il personale della scuola in ogni momento dell'attività didattica.